

Scopelliti: siamo una delle Regioni meno indebitate

Anche il presidente della Regione Calabria dice che «vi sono criticità». Il suo pensiero va però ai «fragili equilibri finanziari» e ai «continui tagli che riducono i trasferimenti nazionali alle Regioni», chiamate comunque a offrire servizi ai cittadini. Insomma, si fa quel che si può. Mentre per quanto riguarda il disavanzo sanitario da cui è dipesa la massimizzazione delle aliquote di Irpef e Irap, Scopelliti non ha dubbi: «Il problema della pressione fiscale nasce dal piano di rientro». A tal proposito, «peccato che i controlli siano nati solo adesso». Perché «se fossero stati fatti anche negli anni passati oggi non saremmo una Regione sottoposta al piano di rientro, né saremmo costretti ad alzare al massimo i tributi e le tasse». A ogni modo, prosegue Scopelliti nel suo ruolo di commissario per la sanità calabrese, «fa piacere il plauso che il procuratore regionale ha fatto per il secondo anno» rispetto al piano di rientro.

Infine Scopelliti riferisce di un'indiscrezione avuta in via non ufficiale dall'agenzia di rating Fitch. «Ci viene detto - afferma Scopelliti - che la Calabria è una delle Regioni con il minor indebitamento e siamo come rating allo stesso livello della Lombardia».

Parla anche il procuratore generale della Corte dei conti, Salvatore Nottola. «Bisogna dare atto - dice - degli sforzi che la Calabria sta facendo per arrivare agli standard di altre regioni», sforzi che «si sono scontrati con antiche arretratezze strutturali e culturali».

f. c.

questione di rating

